

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto Comprensivo di Castellucchio

via Roma n. 3/a - 46014 Castellucchio (Mantova) Italia

tel. +39 0376 437 003; mail: mnic82700x@istruzione.it - PEC: mnic82700x@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 93034860200 - C.M.: MNIC82700X - C.U.U.: UFIX52

Piccola guida per i rappresentanti di sezione/classe e per tutti i genitori

**Una scuola partecipata è una scuola viva,
che pone al centro il ben-essere dei nostri alunni.**

Gentilissime/i rappresentanti di classe,Vi ringraziamo per la vostra disponibilità.

La presenza dei genitori nella scuola è fondamentale e preziosa per creare **alleanza educativa** tra scuola e famiglia e garantire ai nostri alunni un ambiente di apprendimento sereno e significativo. Con questa piccola guida informativa vogliamo fornirvi le indicazioni basilari e i riferimenti essenziali per adempiere efficacemente il vostro compito, ruolo che vi permetterà di comprendere meglio la vita della scuola e gli aspetti del sistema che talvolta si ignorano.

Il rappresentante di classe è il principale intermediario tra i genitori e gli organi collegiali della scuola, cura i rapporti e le relazioni tra le parti.

Per il buon funzionamento della scuola sono presenti diversi organi collegiali, quelli operanti a livello di sezione/classe o di gruppo classe sono composte dai docenti e dai rappresentanti dei genitori con le seguenti differenze di nome e composizione:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Consiglio di intersezione - costituito dai docenti delle sezioni dello stesso plesso e un rappresentante dei genitori per ciascuna sezione;

SCUOLA PRIMARIA

Consiglio di classe o di interclasse - costituito dai docenti dei gruppi di classi parallele o dello stesso ciclo dello stesso plesso, un rappresentante dei genitori per ciascuna classe interessata;

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Consiglio di classe - costituito dai docenti della classe e quattro rappresentanti dei genitori.

I rappresentanti di sezione/classe vengono eletti una volta all'anno.

Le elezioni sono indette dal Dirigente scolastico entro il 31 di ottobre. Tutti i genitori sono elettori e tutti sono eleggibili un genitore può essere eletto in più consigli. Una volta eletti i rappresentanti restano in carica fino alle elezioni successive, quindi anche all'inizio dell'anno

seguinte, a meno di non aver perso i requisiti di eleggibilità. In caso di decadenza di un rappresentante di classe per perdita dei requisiti o per dimissioni il Dirigente nomina per sostituirlo il primo dei non eletti. La Presidenza del Consiglio di classe, intersezione e di interclasse spetta al Dirigente scolastico o a una docente membro del consiglio, suo delegato. Le riunioni di questi organi sono almeno tre nel corso dell'anno scolastico, i consigli di classe, interclasse e intersezione si riuniscono comunque in tutti i casi in cui ci siano tematiche importanti da affrontare su convocazione del Dirigente scolastico o su richiesta della maggioranza dei suoi membri.

DIRITTI E DOVERI DEL RAPPRESENTANTE DI CLASSE/SEZIONE

Il rappresentante di classe ha il diritto di:

- farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio di cui fa parte, presso i propri rappresentanti al Consiglio di Circolo o di Istituto e presso il Comitato Genitori;
- informare i genitori, mediante diffusione di relazioni, note, avvisi o altre modalità, previa richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico, circa gli sviluppi d'iniziativa avviate o proposte dalla Direzione, dal corpo docente, dal Consiglio di Circolo o di Istituto, dal Comitato Genitori;
- ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio con almeno 5 giorni di anticipo;
- convocare l'assemblea della classe che rappresenta qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'assemblea, se questa avviene nei locali della scuola, deve avvenire previa richiesta indirizzata al Dirigente, in cui sia specificato l'ordine del giorno;
- avere a disposizione dalla scuola il locale necessario alle riunioni di classe, purché in orari compatibili con l'organizzazione scolastica;
- accedere ai documenti inerenti la vita collegiale della scuola (verbali ecc..) (la segreteria può richiedere il pagamento delle fotocopie);
- essere convocato alle riunioni del Consiglio in cui è stato eletto in orario compatibile con gli impegni di lavoro (art.39 TU);

Il rappresentante di classe NON ha il diritto di:

- occuparsi di casi singoli;
- trattare argomenti di esclusiva competenza degli altri Organi Collegiali della scuola (per esempio quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento).

Il rappresentante di classe ha il dovere di:

- conoscere il PTOF della scuola e sostenerne l'azione formativa nella sua globalità;
- fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'istituzione scolastica;
- tenersi aggiornato riguardo la vita della scuola;

- presenziare alle riunioni del Consiglio in cui è eletto e a quelle del Comitato Genitori (di cui fa parte di diritto);
- informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola;
- farsi portavoce delle istanze presentate dai genitori;
- promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta;
- conoscere il Regolamento di Istituto;
- conoscere i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della Scuola.

Il rappresentante di classe NON è tenuto a:

- farsi promotore di collette;
- gestire un fondo cassa della classe;
- comprare materiale necessario alla classe o alla scuola o alla didattica.

Suggerimenti e consigli

La figura del genitore rappresentante è fondamentale per costruire relazioni proficue e costruttive, è pertanto basilare adottare una comunicazione dialogica, sempre chiara ed efficace, creare ponti e non muri con i piccoli sassolini che si possono incontrare lungo il cammino. Il rappresentante sa ascoltare ed è aperto al dialogo.

Le chat di sezione/classe (telegram, whatsapp ecc) devono essere costituite essenzialmente ed esclusivamente dai genitori di quel gruppo e non da persone estranee (quali ad esempio amici, parenti o altre figure esterne), a tutela della privacy.

Nelle informative, come nelle eventuali chat di gruppo è opportuno:

- utilizzare sempre un linguaggio corretto e rispettoso verso tutti, amichevole, mai offensivo, che non dia adito a diverse interpretazioni;
- attenersi a comunicazioni ufficiali e provenienti da fonti accreditate, astenendosi da commenti o giudizi personali;
- pubblicare soltanto contenuti pertinenti;
- porre attenzione nella condivisione di informazioni, foto o video che possono ledere la privacy;
- comunicare solo e direttamente agli interessati per questioni che non riguardino l'intero gruppo.

Vi auguriamo un sereno anno scolastico sulla strada della fiducia e collaborazione reciproche per un buon cammino insieme.

Il personale docente
e la Dirigente scolastica
Dott.ssa Olimpia Palo